

ALLUVIONE SPACCA A ROMA: OGGI L'INCONTRO CON IL SOTTOSEGRETARIO CATRICALÀ

«Il Governo sblocchi subito i fondi»

Il presidente dell'Ordine dei geologi ha scritto al premier Monti

di **ANGELICA MALVATANI**

HA SCRITTO a tutti, dal premier Mario Monti al presidente della Regione Spacca. È un appello forte quello che arriva da Enrico Gennari, presidente dell'ordine dei geologi delle Marche, che ad un anno dalla tremenda alluvione che ha colpito soprattutto il nostro territorio torna a sollecitare azioni forti. «Esprimiamo nuovamente il cordoglio e vogliamo testimoniare la nostra vicinanza al fianco delle istituzioni e delle popolazioni colpite che hanno dovuto subire la perdita di vite umane e rilevanti danni economici e morali ancora non sanati — scrive —. Nel rimpallo delle competenze in un sistema indegno e anacronistico, in cui regna sovrana nel 2012 l'incuria del territorio, ancora poco o nulla è stato fatto, complice una legislazione iniqua che, per prima nelle Marche, ha introdotto la cosiddetta 'tassa sulla disgrazia': un principio teoricamente innovatore nel bel paese che frana e va sott'acqua ormai tutti i mesi, applicato però in maniera del tutto ingiusta e discriminatoria sui nostri territori, che, a distanza di un anno, ha impedito l'erogazione dei finanzia-

menti necessari e, quindi, di dare risposte adeguate al territorio e alle popolazioni colpite».

GENNARI si augura che il Governo nazionale e quindi quello regionale sblocchino al più presto le risorse necessarie a sanare i danni subiti dal Fermano. I geologi soprattutto chiedono che si studino meccanismi virtuosi e davvero innovativi, per cominciare a parla-

TASSA SULLA DISGRAZIA
«Un principio applicato in maniera discriminatoria a scapito della nostra terra»

re di prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico e non solo a copertura dei danni post emergenza, mettendo in atto le proposte che da tempo l'Ordine ha sollecitato in diverse occasioni. «Restiamo a disposizione per studiare insieme le nuove strategie, normative e finanziarie. E' ormai fin troppo evidente — prosegue Gennari — che il reperimento delle risorse per fronteggiare il ripetersi delle emergenze dettate dall'assoluta inadeguatezza del governo del ter-

ritorio e della difesa del suolo all'adattamento ai cambiamenti climatici, possa attuarsi solo attraverso nuove e urgenti strategie: la politica territoriale deve essere ridisegnata, con una sensibilità anche politica rivolta verso la prevenzione, e non solo, come fino ad ora, per la cura dei danni subiti a posteriori».

UNA LETTERA che arriva mentre il governatore Spacca è a Roma proprio per sollecitare interventi tempestivi. Ieri Spacca ha avuto un confronto a Palazzo Chigi sulle calamità regionali, prima di incontrare oggi il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Antonio Catricalà. Nel pomeriggio di ieri c'è stato un primo approfondimento con gli uffici legislativi della Protezione civile e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, finalizzato alle procedure necessarie per sbloccare le risorse da destinare alle emergenze. Il presidente Spacca ha ribadito che non è più rinviabile l'emanazione dell'ordinanza di Protezione civile per sbloccare definitivamente lo stanziamento delle risorse del relativo fondo nazionale, almeno per il ristoro della somma urgenza.

